

 Programmazione Primo Biennio

COMPETENZA		CONOSCENZE	ABILITA'
MOVIMENTO		Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali).	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali.
		Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive.	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.
		Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale.	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.
		Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dismorfismi.	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendone le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette.
LINGUAGGI DEL CORPO		Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive.
		Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.
		Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo e del movimento.	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive, rispettando spazi, tempi e compagni.
GIOCO - SPORT		Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
		Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche.
		Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.
		Conoscere l'apporto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
SALUTE E BENESSERE		Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso.	Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
		Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool).	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.
		Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psicofisica.

 **Criteria e livelli di valutazione specifici per Scienze Motorie e Sportive**

VOTO	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	CAPACITA' RELAZIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	COSTRUTTIVA (sempre)	CONTINUO (eccellente)	CONDIVISIONE (autocontrollo)	LEADER COLLABORATIVO (disponibile ad aiutare i compagni)	Organiche ed approfondite utilizzando un linguaggio specifico.	Si organizza in modo autonomo e collabora con tutti in modo proficuo. La motricità è ben organizzata; realizza movimenti fluidi, economici, sicuri in tutte le situazioni. E' consapevole delle proprie capacità.	LIVELLO 3 ECCELLE
9	EFFICACE (quasi sempre)	PUNTUALE	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	PROPOSITIVO E COLLABORATIVO	Complete, utilizzando un linguaggio specifico.	Sa organizzare il proprio lavoro generalmente in forma autonoma. La motricità è organizzata.	LIVELLO 3 SUPERA E PADRONEGGIA
8	ATTIVA E PERTINENTE (spesso)	COSTANTE (quasi sempre)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	INTERAGISCE ED E' DISPONIBILE	Di ordine generale con spunti di approfondimento.	Manifesta qualche difficoltà nello sperimentare nuovi schemi motori e nel riconoscere i propri errori.	LIVELLO 2 SUPERA
7	ATTIVA (sovente)	ATTIVO (sovente)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	CORRETTO MA SELETTIVO	Di ordine generale ma non approfondite.	Commette errori non gravi nello sperimentare alcuni schemi motori. Non sempre riconosce i propri errori e collabora con difficoltà.	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	DISPERSIVA SETTORIALE (talvolta)	NON SEMPRE COSTANTE (settoriale)	ESSENZIALE guidato	CORRETTO MA NON COLLABORA	Limitate e superficiali.	Scarsa collaborazione, deve spesso essere guidato, commette alcuni errori nella sperimentazione degli schemi motori.	LIVELLO 1 POSSIEDE, SI AVVICINA
5	PASSIVA (quasi mai)	SALTUARIO (frequenti richiami)	INSOFFERENZA E INDIFFERENZA	POCO CORRETTO E ADATTABILE	Frammentarie e lacunose	Non riesce a collaborare, deve sempre essere guidato e manifesta serie difficoltà nello sperimentare anche semplici schemi motori.	LIVELLO 0 SCARSAMENTE COMPETENTE
3-4	INESISTENTE (disturbo)	INESISTENTE (continui richiami)	RIFIUTO E MANCANZA DI REGOLE	CONFLITTUALE PASSIVO	Assai limitate e disorganiche	Ha notevoli difficoltà motorie ed usa gli strumenti con estrema difficoltà.	LIVELLO 0 NON COMPETENTE
1-2	OPPOSITIVA (no materiale)	NULLO	TRASGRESSIVO	OSTACOLA LE ATTIVITA'	Gravissime lacune di base, mancanza di progressi.	Rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento.	LIVELLO 0 NON RILEVABILI

Metodologie didattiche

La metodologia adottata, varierà in funzione degli argomenti trattati:

- Metodo induttivo spontaneo, per favorisce negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria).
- Metodo direttivo misto (globale-analitico-globale), proponendo e facendo eseguire globalmente il gesto per creare una prima immagine motoria di massima e passando alla scomposizione del gesto, alla sua analisi, precisandone i dettagli, ed infine ritornando verso una esecuzione globale per ricomporre l'immagine completa.
- Metodo direttivo analitico, usato principalmente per l'apprendimento dei fondamentali o dei gesti tecnici dello sport individuale o di squadra o negli esercizi di ginnastica.

Spazi e strumenti

Palestra, palazzetto dello sport e spazi esterni ad essi, pista di atletica leggera comunale e campi sintetici adiacenti; piscina comunale, strutture private convenzionate con l'Istituto in funzione della disponibilità degli impianti e dell'adesione di almeno il 50% + 1 degli studenti; piccoli e grandi attrezzi in dotazione nelle palestre e nelle altre strutture. Si utilizzeranno altri mediatori didattici (computer, proiettore).

Valutazione

La valutazione si traduce nella verifica delle quattro competenze con relativi obiettivi teorici (conoscenze) e pratici (abilità) secondo i criteri e livelli di valutazione specifici per scienze motorie.

Nello specifico significa: verifiche teoriche (nel numero di una o due per quadrimestre) su argomenti tratti dal testo scolastico adottato; risultati di test motori su abilità condizionali, coordinative e relativi ai giochi sportivi trattati (nel numero di due o più per quadrimestre), osservazione sistematica da parte del docente delle capacità motorie con attenzione alla rilevazione degli eventuali progressi ottenuti in tali abilità (in pratica ciò avviene ad ogni lezione).

La media dei risultati delle verifiche su conoscenze e abilità ha un valore, sulla valutazione sommativa del quadrimestre, pari al 60%. Il restante 40% è dato dalla valutazione sulla partecipazione (interesse, motivazione, capacità di proporsi: 10%), sull'impegno (continuità e costanza: 10%), sulle capacità relazionali (atteggiamenti collaborativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili: 10%), sul comportamento e rispetto delle regole (autocontrollo, rispetto del fair-play, rispetto dell'ambiente inteso come responsabilità nei trasferimenti, negli spogliatoi, nel portare il materiale: 10%).

In presenza di studenti disabili o DSA le verifiche saranno somministrate ponendo particolare attenzione alle rispettive diagnosi e applicando, dove necessario, gli adeguati strumenti dispensativi e/o compensativi, secondo le vigenti norme ministeriali.

Interventi di riequilibrio

Per offrire l'opportunità a ciascuno di raggiungere un corretto apprendimento, durante l'attuazione delle attività si effettueranno interventi di recupero individuali: verbali, diretti, attraverso la spiegazione analitica dei movimenti segmentari, mediante dimostrazione di esercizi semplificati. Saranno inoltre proposte opportunità di approfondimento per chi non ha evidenziato lacune e di partecipazione al gruppo sportivo ed ai Campionati Studenteschi.

proposte di attività integrative funzionali agli obiettivi

Nell'ambito delle attività del CSS è prevista l'organizzazione di tornei interni all'istituto, per classi, con adesione facoltativa e partecipazione in orario extrascolastico, per entrambe le categorie "allievi" e "juniores". Inoltre l'offerta educativa si svilupperà con allenamenti pomeridiani volti alla

formazione delle varie rappresentative d'istituto in vista delle fasi provinciali di alcuni sport (atletica, pallavolo, calcetto, pallacanestro, sci, tennis tavolo, nuoto).

Esonero dalle esercitazioni pratiche

Secondo la normativa vigente, l'allievo esonerato parzialmente o totalmente dalle prove pratiche di scienze motorie non potrà essere esonerato totalmente dalle lezioni della disciplina stessa, ma le dovrà comunque seguire per ciò che è relativo alla parte teorica. Sarà cura del docente coinvolgere gli alunni esonerati, sia nei momenti interdisciplinari del suo insegnamento, sia sollecitandone il diretto intervento e l'attiva partecipazione in compiti di giuria o arbitraggio e più in generale nella organizzazione delle attività (sistemazione degli attrezzi, stesura calendari tornei interni e tenuta dei referti gara). Per tali motivi l'alunno esonerato dalle esercitazioni pratiche deve comunque partecipare alle lezioni ed essere valutato per quegli aspetti non incompatibili con le sue particolari condizioni soggettive. Gli alunni sono tenuti a presentare tale richiesta al Dirigente Scolastico qualora il periodo di esonero sia superiore a due settimane.

Esonero totale: l'esonero totale esclude l'alunno dalla parte pratica delle lezioni, perciò non dalla valutazione né dal colloquio d'esame. Esso può essere permanente o temporaneo. E' permanente quando l'esclusione è concessa per l'intero corso di studi ; è temporaneo quando l'esclusione è limitata al solo anno scolastico in corso, o a parte di esso.

Esonero parziale: l'esonero parziale, sia temporaneo che permanente, ha limitato effetto di escludere l'alunno da alcuni determinati esercizi.

Modalità per la concessione: In caso di esonero sia temporaneo che permanente si dovrà informare l'insegnante e presentare al Dirigente Scolastico domanda utilizzando il relativo modulo da ritirare presso la segreteria, sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci, corredata da opportuna documentazione medica relativa alle infermità denunciate.

Autorità competente a concedere l'esonero: il Dirigente Scolastico dispone la concessione dell'esonero.